



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
PROVINCIA DI CATANZARO

ORDINANZA SINDACALE N. 05 DEL 24/03/2020

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI LAVORO AGILE (SMART WORKING) PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO QUALE MISURA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IL SINDACO

Premesso che i provvedimenti governativi vigenti, qui integralmente richiamati, impongono limitazioni alle attività pubbliche e private e alla circolazione delle persone fisiche sull'intero territorio nazionale, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, da ultimi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, 9 e 11 marzo 2020;

Visto Part. 50, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in cui è previsto che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 1 marzo 2020, in materia di misure di contenimento del contagio da COVID-19-art.4 "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale" che stabilisce alla lettera a) "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";

Visto Part. 2 punto 6 del DPCM 11 marzo 2020, ai sensi del quale: "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 comma 1 lettera e) del DPCM 8 marzo 2020, e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. Da 18 a 23 della Legge n. 81/2017 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

Considerato che l'esplosione del Coronavirus rappresenta la più grande emergenza sanitaria degli ultimi anni;

Ritenuto che, in questa situazione così critica, lo smart working è una delle soluzioni per continuare a garantire i servizi ai cittadini;

Vista la vigente normativa in materia, l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n.3, in osservanza del capo II della legge 22 maggio 2017, n.81;

Considerato che la circolare del Ministro per la P.A. Fabiana Dadone 1/2020, diffusa nei giorni scorsi dispone espressamente, infatti, che col Decreto Legge 9/2020 (il secondo decreto sull'emergenza Coronavirus) «è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura opera a regime»;

Evidenziata l'esigenza di rivedere i propri modelli organizzativi;

Considerata la necessità di non esporre i dipendenti a eventuali rischi di contagio, per scarsità di D.P.I. di sicurezza in dotazione;

In Attesa di adottare un apposito Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile con deliberazione di Giunta Comunale;

Evidenziato che il dipendente dovrà dichiarare di essere preventivamente ed autonomamente dotato di un desktop, di una connessione internet «protetta» e di uno smartphone su cui essere contattati durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità «agile», salva la fornitura di ulteriori dispositivi informatici per il lavoro a distanza presso il Comune di Isca sullo Ionio, ove disponibili;

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

ORDINA

Di istituire la prestazione di Lavoro Agile da destinare ai dipendenti del Comune di Isca sullo Ionio limitatamente al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19;

Di precisare che ai sensi del prefato art. 1 punto 6 DPCM 11 marzo 2000, dovranno essere garantiti i servizi essenziali, individuati come segue: servizio di polizia locale, ufficio di Stato civile, servizi cimiteriali e di protezione civile;

Di disporre la presenza negli uffici della delegazione comunale di almeno un operatore per ogni servizio o di un sostituto per quattro ore giornaliere. I servizi non qualificati come indifferibili e da svolgersi in presenza verranno garantiti dall'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le esigenze connesse alla Emergenza Sanitaria corrente, alla gestione della quale deve essere attribuita assoluta priorità.

La presente ordinanza viene portata a conoscenza:

- del Segretario Comunale, incaricato di darne attuazione per gli aspetti di natura giuslavoristica;
- dei dipendenti, delle RSU e delle Organizzazioni Sindacali.

Isca sullo Ionio, 24/03/2020



Il Sindaco
Dott. Vincenzo Mirarchi